

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli A.P.P.C. di Modena e Provincia

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome)

(nome)

nato/a _____ Prov. _____

il _____ di sesso _____ codice fiscale _____

residente in (Città¹) _____

Indirizzo: _____ Munic. _____ Cap. _____

recapiti telefonici² _____

studio professionale² (Città) _____ Cap. _____

Indirizzo: _____

recapiti telefonici _____ fax _____

domicilio professionale in (Comune di Modena/Provincia di Modena) _____

Indirizzo: _____ Cap. _____

recapiti telefonici² _____ e mail² _____

avendo conseguito il seguente titolo di studio _____

presso _____ il _____

essendo in possesso del riconoscimento del Miur rilasciato in data _____

CHIEDE di essere ISCRITTO a codesto Albo professionale nella **Sez. A. **Sez. B.****
SETTORE _____

Dichiara sotto la propria responsabilità di non essere iscritto né di aver chiesto l'iscrizione ad altro Albo professionale di Architetti nel territorio italiano.

Dichiara di **non essere** iscritto ad altro Albo degli Architetti in ambito CEE .

Dichiara di **essere** iscritto al seguente altro Albo degli Architetti in (ambito CEE) _____ dal _____

Dichiara di aver ricevuto copia delle Norme di Deontologia per gli iscritti a codesto Ordine; di averne letto il testo ed interamente compreso il contenuto e le finalità. Si impegna consapevolmente al pieno rispetto delle medesime nell'esercizio della professione di Architetto. **ALLEGA** alla presente domanda la prescritta documentazione.

Prende atto inoltre che i presenti dati saranno sottoposti ad operazioni di trattamento, automatizzato e non, di conservazione, di utilizzo, di elaborazione per l'adempimento dei compiti istituzionali dell'Ordine. L'interessato prende atto inoltre che ha il diritto, (esercitabile in qualsiasi momento), di conoscere, di chiedere l'aggiornamento e la rettifica dei suddetti dati, nonché di chiedere la cancellazione e di opporsi al trattamento dei dati eventualmente non necessari all'adempimento dei compiti succitati, scrivendo a: Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Modena e Provincia, Via L. Nobili 91/L, 41126 Modena. In conformità al Dlgs. 196/2003 sulla tutela dei dati personali.

Modena, _____

firma _____

(da apporre all'atto della presentazione)

¹ se l'iscrizione è richiesta ai sensi dell'art. 16 della L. 526/99 è obbligatorio indicare il domicilio nel Comune e/o Provincia di Modena ed ogni eventuale sua variazione.

² l'indicazione è facoltativa

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DI MODENA E PROVINCIA**

Via L.Nobili 91/L - 41126 Modena

tel. 059 220865 - fax 059 4397592

Orario Segreteria:

dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 14.00

<http://www.arnetplus.it> - architettimodena@archiworld.it

ELENCO DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE (in bollo corrente) ALL'ALBO DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI MODENA E PROVINCIA CON TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO IN AMBITO CEE DOPO IL 05 AGOSTO 1985

Secondo quanto previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 129/92 l'interessato, per potersi iscrivere all'Ordine, dovrà presentare al Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (Per informazioni rivolgersi al n. 06/58497450) **una domanda** ai fini del riconoscimento del proprio titolo per l'ammissione all'esercizio dell'attività nel settore dell'architettura o della libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica italiana. Alla suddetta domanda dovranno essere allegati i documenti previsti dal succitato art. 4 .

Una volta ottenuto il riconoscimento del titolo da parte del Ministero, l'interessato dovrà produrre all'Ordine la seguente documentazione:

- a) Domanda di iscrizione in bollo corrente , redatta in lingua italiana
- b) Fotocopia del diploma, certificato o titolo per il riconoscimento da parte del Ministero competente ai sensi dell'art. 4 e tassativamente compreso nell'elenco di cui all'allegato A del dlgs. 129/92
- c) Certificato (in originale) rilasciato da autorità dello Stato membro di origine o di provenienza che dichiara soddisfatti i requisiti di onorabilità e moralità. Qualora lo Stato di origine non richieda tale attestato, potrà essere prodotto in sua vece un estratto del casellario giudiziario, o in mancanza un documento equipollente rilasciato dalla competente autorità di quello Stato (ai sensi art. 4 comma b decreto legislativo 129/92) **corredato da traduzione italiana autenticata da autorità consolari italiane (ai sensi art. 3 del DPR n.445/2000).**
- d) Fotocopia del Certificato di compiuto tirocinio per i cittadini di Belgio, Francia, Germania e Regno Unito ai sensi dell'art. 23 co.2 Dir. CEE
- e) Certificato di cittadinanza (*validità 6 mesi*)
- f) Certificato di nascita (*validità illimitata*)
- g) Certificato di residenza (*validità 6 mesi*)
- h) Certificato Generale del Casellario Giudiziale per uso amministrativo in bollo (*validità 6 mesi*)
- i) fotocopia del passaporto e/o carta di identità in corso di validità ed esibire l'originale
- j) Due fotografie formato tessera
- k) Attestazione del versamento di **168,00 euro** sul c/c postale n. 8003 intestato:Ufficio delle Entrate – Centro Operativo di Pescara , Tasse di concessioni governative – codice tariffa 8617
- l) Eventuale certificato di iscrizione all'Albo degli Architetti di in Paese CEE

N.B. In applicazione del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in luogo della presentazione dei documenti di cui ai punti e), f), g), h), l) gli interessati possono sottoscrivere **dichiarazione sostitutiva di certificazione (come da allegato).**

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

ALL'ATTO DELLA DOMANDA saranno versati alla Segreteria dell'Ordine **250,00 Euro** per la quota di iscrizione per l'anno solare in corso. Per gli iscritti di età inferiore ai 35 anni è prevista una quota annuale agevolata pari a 200,00 Euro per i primi tre anni di iscrizione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Ai fini dell'**ISCRIZIONE** nell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Modena e Provincia ai **SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 129/92**

il/la sottoscritto/a Arch. _____
(cognome) (nome)

nato a _____ (_____) il _____
(luogo) (prov.) (data)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

- di essere **nato/a** a _____ (_____) il _____
- di essere **residente** in _____ (Prov.) _____
in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____
- essere **cittadino** _____
- di **godere dei diritti civili e politici**
- di **non aver riportato condanne penali** e di **non essere destinatario di provvedimenti** che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (*in caso positivo allegare certificato generale del Casellario Giudiziale per uso amministrativo*)
- di **essere iscritto** all'Ordine degli Architetti di _____ Stato _____ dal _____
- Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Dlgs.196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiaro, inoltre, di essere a conoscenza dei poteri di controllo del Consiglio dell'Ordine, previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

Modena,

IL DICHIARANTE

(da apporre all'atto della presentazione)

Art.76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 (Norme penali)

1: Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1,2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

D.Lgs. 129/92

Articolo 4.

Competenze e procedimento.

1. L'interessato deve presentare al Ministero della università e della ricerca scientifica e tecnologica domanda di riconoscimento del proprio titolo ai fini dell'ammissione all'esercizio dell'attività nel settore dell'architettura o della libera prestazione di servizi nel territorio della Repubblica italiana.
2. La domanda, redatta in lingua italiana ed in carta da bollo, deve indicare la provincia, in cui l'interessato ha intenzione di stabilirsi o di operare, ed essere corredata dei seguenti documenti:
 - a) il diploma, certificato o titolo di cui si chiede il riconoscimento, in originale o in copia autenticata;
 - b) un certificato rilasciato da un'autorità competente dello Stato membro d'origine o di provenienza, che dichiari soddisfatti i requisiti di moralità o di onorabilità in esso richiesti per l'accesso all'attività nel settore dell'architettura. Se lo Stato membro d'origine o di provenienza non richiede un tale attestato, dovrà in sua vece essere presentato un estratto del casellario giudiziario o, in mancanza, un documento equipollente rilasciato dalla competente autorità di quello Stato. Se nessuno dei predetti documenti viene rilasciato nello Stato membro di origine o di provenienza, dovrà essere presentato un attestato che faccia fede dell'aver l'interessato reso una dichiarazione giurata o - negli Stati in cui tale giuramento non esista - una dichiarazione solenne davanti ad una competente autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato dello Stato membro d'origine o di provenienza. Dai documenti sopra indicati dovrà altresì risultare che l'interessato non è stato in precedenza dichiarato fallito o, se lo sia stato, che siano decorsi almeno cinque anni dalla pronuncia della dichiarazione di fallimento o, se sia decorso un termine più breve, che in confronto dell'interessato sia stato adottato provvedimento con effetti di riabilitazione civile;
 - c) un certificato di cittadinanza.
3. I documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, devono essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane del Paese in cui i documenti sono stati redatti, oppure da un traduttore ufficiale.
4. Al momento della loro presentazione i documenti di cui alle lettere b) e c) del comma 2 non devono essere di data anteriore a tre mesi.
5. Il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica accerta la regolarità della domanda e della relativa documentazione e ne trasmette copia al Consiglio dell'ordine degli architetti competente per territorio. Nel caso di fondato dubbio, chiede conferma dell'autenticità dei diplomi, dei certificati e degli altri titoli alla competente autorità dello Stato membro di origine o di provenienza. Se venga a conoscenza di fatti gravi e specifici avvenuti fuori del territorio nazionale o di informazioni inesatte contenute nella dichiarazione giurata o solenne, che potrebbero avere conseguenze sull'ammissione all'esercizio della professione o sulla libera prestazione dei servizi, chiede informazioni al riguardo alla competente autorità dello Stato membro di origine o di provenienza.
6. Il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica richiede sul riconoscimento i pareri del Consiglio universitario nazionale e del Consiglio nazionale dell'ordine degli architetti che debbono essere resi entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
7. Il procedimento deve essere definito, con l'adozione del decreto di riconoscimento o con il provvedimento che lo rifiuta, entro tre mesi dalla presentazione della domanda completa dei documenti necessari. Il termine è sospeso dalla richiesta rivolta alla competente autorità dello Stato membro di origine o di provenienza ai sensi del comma 5 e il procedimento è ripreso dopo la risposta, ma non oltre tre mesi dalla richiesta se la risposta manchi.
8. Il decreto di riconoscimento o il provvedimento che lo rifiuta sono adottati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di concerto con i Ministri degli affari esteri e della giustizia.
9. Il decreto di riconoscimento o il provvedimento che lo rifiuta sono comunicati all'interessato; il decreto è altresì trasmesso al Consiglio dell'ordine degli architetti territorialmente competente per l'iscrizione nell'albo ai sensi dell'art. 5 o per l'iscrizione nel registro ai sensi dell'art. 9.